

Gara di solidarietà, volontari e mezzi partiti già all'alba

In tanti si sono messi a disposizione, raccolta di fondi della Caritas e in duomo

PRATO. Crisi sì, ma non di generosità. La tragedia che ha colpito l'Abruzzo non ha lasciato indifferente Prato, che tramite le sue associazioni non ha mancato di dare il proprio aiuto. Già alle 6 di ieri mattina, una prima squadra, composta da 4 volontari, della protezione civile della Croce d'Oro ha risposto al comunicato dell'Anpas di Firenze, partendo per L'Aquila. Poche ore dopo l'hanno raggiunta altre due squadre (10 persone) equipaggiate e specializzate per il montaggio di campi base, e un'ambulanza per il primo soccorso con cinque volontari.

«La cosa sorprendente - commenta Sauro Ciarnesi, segretario della protezione civile della Croce d'oro - è che un centinaio di nostri volontari ha dato la propria disponibilità, da qui a due settimane, a prestare il proprio aiuto». Nella sede dell'associazione si raccolgono inoltre vestiti e generi alimentari da portare nelle aree colpite dal sisma.

Nella serata di ieri anche 18 volontari della protezione civile della Pubblica Assistenza sono partiti per l'Abruzzo, con due ambulanze e tre furgoni. Mobilitati anche i pompieri: 5 vigili del fuoco sono partiti la scorsa notte, altri 5 ieri mattina. I turni sono stati raddoppiati fino a venerdì. Anche la Misericordia è già operativa e attende il via libera della Confederazione delle Misericordie per partire. Quanto alla Vab provinciale, tre volontari si sono uniti agli uomini e agli automezzi inviati dall'associazione a livello regionale.

Nel frattempo il centralino dell'Avis di Prato ha ricevuto ben 200 telefonate di cittadini che hanno manifestato la propria disponibilità a donare il sangue. «La città ha risposto bene - commenta Marco Moradei, presidente di Avis - dimostrando la sua generosità. Saranno chiamati prima i nuovi soci e poi attingeremo agli iscritti storici». Per l'occasione, ieri il centralino dell'Avis è rimasto attivo fino a mezzanotte.

Dal canto suo la Caritas diocesana ha aperto una sottoscrizione. In questa prima fase si stanno valutando le esigenze che emergono nelle comunità e nei luoghi colpiti dal sisma, per poter attivare interventi adeguati. Chi volesse contribuire alla raccolta della Caritas diocesana di Prato, può farlo con un versamento sul conto corrente postale 12270500 intestato a Caritas Prato. Oppure sul conto corrente bancario (IBAN: IT80 K06020 21501 090570006056). La causale è "Terremoto Abruzzo".

Il vescovo Gastone Simoni, ieri mattina, durante la concelebrazione in cattedrale, ha pregato e fatto pregare per i vivi e i defunti del terremoto. Mentre nel pomeriggio ha contattato l'arcivescovo dell'Aquila, mons. Giuseppe Molinari, per esprimere partecipazione al dolore della popolazione colpita dal terremoto. Fondi pro Abruzzo sono stati raccolti ieri sera in Duomo, a margine dello Stabat Mater di Pergolesi. Infine, sentito il vescovo, la Caritas ha chiesto agli organizzatori della serata "Insieme per le famiglie" in programma all'Hotel Dattini stasera, che le offerte raccolte vadano anche a favore dei terremotati.

Me.Ma. - Ma.La.

